ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "E. L. CORNER"
30030 FOSSÒ (VE) - Viale Caduti di via Fani, 8
Scuole Primarie e Secondarie di I grado - COMUNI di FOSSÒ e VIGONOVO
Codice Fiscale 90159780270 - Codice Scuola VEIC86500E - CUF: UFUT2W
☏ 0415170535 - 🖷 041466405
Email veic86500e@istruzione.it PEC: veic86500e@pec.istruzione.it Web www.iccorner.edu.it

DAI VOTI AI GIUDIZI DESCRITTIVI NELLA SCUOLA PRIMARIA

Aggiornamento del PTOF alla luce dell'Ordinanza Ministeriale 172 del 4/12/2020 - Valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria

A partire dall'a.s. 2020/2021, i giudizi descrittivi prendono il posto dei voti numerici nella valutazione intermedia e finale della scuola primaria. È quanto prevedono la L.41/2020, modificata dalla L. 126/2020, e l'Ordinanza ministeriale 172 del 4 dicembre 2020. Questa normativa ha infatti individuato un impianto valutativo che supera il voto numerico e introduce il giudizio descrittivo per ciascuna delle discipline previste dalle Indicazioni nazionali per il curricolo, ivi compreso l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica, introdotto dalla L. 92/2019.

Questo cambiamento mira a far sì che la valutazione degli alunni sia sempre più coerente con il percorso di apprendimento di ciascuno, in un'ottica formativa e al servizio dell'apprendimento.

I giudizi descrittivi riportati nel documento di valutazione sono riferiti agli obiettivi oggetto di valutazione definiti nel curricolo d'istituto e sono correlati a quattro differenti livelli di apprendimento, in coerenza con i livelli e i descrittori adottati nel Modello di certificazione delle competenze. I livelli sono i seguenti:

- **In via di prima acquisizione;**
- **Base;**
- **Intermedio;**
- **Avanzato.**

I livelli di apprendimento sono pertanto riferiti agli esiti raggiunti da ogni alunno in relazione agli obiettivi individuati per ciascuna disciplina e si basano su quattro dimensioni o criteri, come enunciato nelle Linee guida:

a) **l'autonomia** dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;

b) **la tipologia della situazione** (nota o non nota) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività, compito) nota può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione *non nota* si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire;

c) **le risorse mobilitate** per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente

predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali;

d) **la continuità** nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.

I giudizi descrittivi che esprimono il significato generale dei livelli sono i seguenti:

Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

La valutazione delle alunne e degli alunni con **disabilità certificata** è correlata agli obiettivi individuati nel **Piano Educativo Individualizzato** predisposto ai sensi del D. Lgs. 66/2017.

La valutazione delle alunne e degli alunni con **Disturbi Specifici dell'Apprendimento** tiene conto del **Piano Didattico Personalizzato** predisposto dai docenti contitolari della classe ai sensi della L. 170/2010.

Nel caso di alunni con **Bisogni Educativi Speciali**, i livelli di apprendimento delle discipline si adattano agli obiettivi della progettazione specifica, elaborata con il **Piano Didattico Personalizzato**.

Restano invariati la valutazione dell'insegnamento della Religione Cattolica, quella dell'Attività Alternativa alla Religione Cattolica e del Comportamento e la formulazione del Giudizio globale sui livelli di apprendimento.
Dall'anno scolastico 2020/2021, il documento di valutazione riporta la disciplina, declinata in obiettivi di apprendimento anche raggruppati per nuclei tematici, il livello raggiunto e il corrispondente giudizio descrittivo, come nell'esempio tratto dalle Linee guida.

MATEMATICA	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	**LIVELLO RAGGIUNTO (1)**
▪ Riconoscere, denominare e descrivere figure geometriche. ▪ Argomentare il procedimento seguito per risolvere problemi.	AVANZATO

▪ Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali, rappresentarli sulla retta. ▪ Leggere e rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle.	INTERMEDIO
▪ Eseguire le operazioni con i numeri naturali con gli algoritmi usuali.	BASE

(1) Avanzato, Intermedio, Base, In via di prima acquisizione

L'Ordinanza e le Linee guida precisano che le scuole perverranno progressivamente al nuovo sistema, con la formulazione di giudizi descrittivi «situati», simili a quello dell'esempio A3 delle Linee guida sotto riportato:

STORIA		
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	**LIVELLO RAGGIUNTO (1)**	**GIUDIZIO DESCRITTIVO**
Uso delle fonti ▪ Individuare le tracce e usarle come fonti per produrre conoscenze sul proprio passato della generazione degli adulti e della comunità di appartenenza. *Organizzazione delle informazioni* ▪ Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità, durate, periodi, cicli temporali, mutamenti, in fenomeni ed esperienze vissute e narrate.	AVANZATO	L'alunna ricostruisce conoscenze sul proprio passato cercando e integrando numerose fonti (fotografie, documenti, oggetti, testimonianze), condivide con il gruppo dei pari episodi della sua infanzia ricchi di particolari. Nei suoi racconti e in quelli dei suoi compagni individua le relazioni di successione e contemporaneità. Segue e interviene nelle discussioni in modo pertinente per porre o rispondere a semplici domande sulle letture e sui racconti del periodo storico presentato.
Strumenti concettuali ▪ Seguire e comprendere vicende storiche attraverso l'ascolto e la lettura di testi dell'antichità, di storie, racconti, biografie di grandi del passato.	INTERMEDIO	

(1) Avanzato, Intermedio, Base, In via di prima acquisizione

Il Collegio dei docenti ha declinato le discipline in obiettivi in base al curricolo d'istituto, cui si rimanda, e ha adottato le dimensioni dei livelli e i giudizi descrittivi prescritti dalla normativa.